## E adesso che cosa sei disposto a fare?



Connect4Climate lancia il concorso Film4Climate per giovani registi: spot e cortometraggi per promuovere l'azione contro i cambiamenti climatici. Bertolucci in giuria; i vincitori proclamati alla COP22 di novembre.

## Che vuol dire per te cambiamento climatico?

Che farai per contrastarne gli effetti nocivi? Quale messaggi mandi al mondo per difendere l'ambiente? Sono le domande a cui sono chiamati a rispondere i giovani registi che vorranno partecipare alla

Film4Climate Global Video Competition. Si tratta di un concorso per film maker lanciato da

Connect4Climate una coalizione di

associazioni, organizzazioni e istituzioni internazionali che, sul fronte del cambiamento climatico, si occupa di promuovere l'impegno delle persone e le politiche sovrannazionali.

In questo caso è stato coinvolto

il mondo del cinema che, come tutte le industrie, inquina, e deve perciò darsi da fare per cambiare le cose. La

camplarera pribmé Overnete cnologie più sostenibili per la produzione di film, ha ora chiamato a raccolta diversi "attori" della settima arte per testimoniare il cambiamento: una schiera di

produttori, registi, critici, manager di festival e case di produzione andranno infatti a costituire la giuria degli esperti che a novembre proclamerà i vincitori. Nella giuria, il cui presidente sarà

Bernardo Bertolucci, figura anche

**Mohamed Nasheed**, ex presidente delle Maldive e punto di riferimento per la lotta ai cambiamenti climatici.

Il concorso è aperto a giovani di qualunque nazionalità, di età compresa tra i 14 e i 35 anni, partecipanti come singoli o in team. Dovranno realizzare dei video in forma di "

**Pubblicità Progresso**" (della durata massima di un minuto) o dei **cortometraggi** (cinque minuti). Il

**soggetto: cambiamento climatico**. Le opere, da spedire come file tramite il sito **www.film4climate.net** entro il 15 settembre, dovranno "

enfatizzare cosa facciano persone provenienti da tutto il mondo per promuovere l'azione, offrire nuove soluzioni e ispirare il cambiamento". Agli autori viene richiesto di creare

opere non solo godibili dal punto di vista estetico e tecnico, ma soprattutto indicative dei problemi legati al mutamento del clima, propositive per le possibili soluzioni e dirette a portare alla luce l'impegno di quanti stanno agendo concretamente per attuare le politiche di tutela ambientale.La campagna Film4Climate suggerisce anche alcune chiavi di lettura che i partecipanti potranno scegliere di inserire nei loro script: ad esempio gli

investimenti nelle rinnovabili, la progettazione di

città con bassa emissione di CO2, o ancora il "

bisogno di imporre una tassa sul carbone". Oltre all'originalità, all'impatto sugli

spettatori e alla maestria tecnica,

il contenuto e il messaggio dei video saranno dunque criteri determinanti per l'assegnazione dei premi.

## Sono ammesse

**opere in qualunque lingua**, anche se è consigliato di inserire i sottotitoli in inglese. Ne usciranno vincitori due video per la categoria tra i 14 e i 17 anni, cui verranno assegnati premi in materiali tecnici e software, e

sei premi in denaro (tra i 2000 e gli 8000 dollari)

per gli autori tra i 18 e i 35 anni. Ai premi ufficiali, decisi dalla giuria del concorso, si aggiungeranno alcuni premi speciali: il

People's Choice Award, per il film più apprezzato dal pubblico; il

MENA Award, il premio riservato a film maker mediorientali e nordafricani; e un

Carbon Pollution Award per le opere incentrate sull'impatto di questo inquinante sugli equilibri naturali.

Temi globali e target internazionale per un concorso che vuole dare massimo risalto ai video vincitori: le opere saranno mostrate sui media della rete dei partner di Connect4Climate e verranno riproposte durante gli eventi organizzati dalla coalizione. La "première" andrà in scena durante la

Conferenza sul Cambiamento Climatico COP22, organizzata dall'

**Onu** dal 7 al 18 novembre a Marrakech in Marocco, occasione in cui verranno proclamati e premiati i vincitori del concorso.

## Link:

http://archivio.earthday.it/Cambiamento-climatico/E-adesso-che-cosa-sei-disposto-a-fare